



MISE: «BENI STRUMENTALI NUOVA SABATINI»

Procedura valutativa a «sportello»

Agevolazioni per gli investimenti in nuovi macchinari, impianti, attrezzature e tecnologie digitali

AGEVOLAZIONE

concessione da parte di banche e intermediari finanziari di finanziamenti per sostenere gli investimenti previsti dalla misura

e

un CONTRIBUTO da parte del MISE rapportato agli interessi sui predetti finanziamenti.

Domande da presentare a partire dal 02 luglio 2021

**CONTATTACI
ANALISI DI FATTIBILITA'
GRATUITA**

Per maggiori informazioni

www.studiombc.com
www.retiqa.com

Brescia, tel. 030.220313

OBIETTIVO

Sostenere gli investimenti delle PMI in macchinari, impianti e attrezzature nuovi, nonché gli investimenti in hardware, software ed in tecnologie digitali.

Rientrano tra i beni agevolabili anche quei beni materiali e immateriali classificabili come "4.0" e sui quali è possibile ottenere i crediti di imposta previsti dal Piano Transizione 4.0, rafforzato e prorogato dall'attuale Legge di Bilancio (legge n. 178/2020).

SOGGETTI BENEFICIARI

Possono beneficiare dell'agevolazione le PMI che alla data di presentazione della domanda:

1. sono regolarmente costituite e iscritte nel Registro delle imprese o nel Registro delle imprese di pesca
2. non sono in liquidazione volontaria o sottoposte a procedure concorsuali;
3. non rientrano tra i soggetti che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti considerati illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
4. non si trovano in condizioni tali da risultare imprese in difficoltà;
5. hanno sede in uno Stato Membro purché provvedano all'apertura di una sede operativa in Italia entro il termine previsto per l'ultimazione dell'investimento;

Sono ammessi tutti i settori produttivi compresi il settore agricolo, forestale e della pesca.

Sono escluse:

- i. attività finanziarie e assicurative;
- ii. attività connesse all'esportazione e per gli interventi subordinati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti di importazione.

AGEVOLAZIONE

Le agevolazioni consistono:

- nella concessione da parte di banche e intermediari finanziari di un finanziamento per l'acquisto dei suddetti beni, il quale può essere assistito dalla garanzia del "Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese" fino all'80% dell'ammontare del finanziamento stesso, e che deve le seguenti caratteristiche:

- durata non superiore a 5 anni;
- di importo compreso tra 20.000 euro e 4 milioni di euro;
- erogato in soluzione unica, entro 30 giorni dal contratto di finanziamento o consegna del bene in leasing.
- interamente utilizzato per coprire gli investimenti ammissibili.

- in un contributo sugli interessi dei predetti finanziamenti il cui ammontare è determinato in misura pari al valore degli interessi calcolati, in via convenzionale, su un finanziamento della durata di cinque anni e di importo uguale all'investimento, ad un tasso d'interesse annuo pari al:

- 2,75% per gli investimenti ordinari;
- 3,575% per gli investimenti in tecnologie digitali e in sistemi di tracciamento e pesatura dei rifiuti (investimenti in tecnologie cd. "industria 4.0").

Il contributo viene erogato in un'unica soluzione per tutte le domande presentate dalle imprese a decorrere dal 1° gennaio 2021.

REQUISITI

Gli investimenti devono soddisfare i seguenti requisiti:

- autonomia funzionale dei beni, non essendo ammesso il finanziamento di componenti o parti di macchinari che non soddisfano tale requisito;
- correlazione dei beni oggetto dell'agevolazione all'attività produttiva svolta dall'impresa.

Gli investimenti devono essere avviati successivamente alla data della domanda di accesso ai contributi e conclusi entro 12 mesi dalla stipula del contratto di finanziamento, a fronte del quale il Ministero concede un contributo in conto impianti, pari all'ammontare degli interessi calcolati in via convenzionale su un finanziamento al tasso d'interesse del 2,75% (o di 3,575%) della durata di 5 anni e importo equivalente al finanziamento concesso. La concessione del finanziamento - che può essere assistita dalla garanzia del Fondo Centrale fino all'80% - deve essere:

- a) interamente utilizzato per coprire gli investimenti a copertura del 100% degli investimenti;
- b) di durata massima, compreso preammortamento o prelocazione non superiore a 12 mesi, di 5 anni decorrenti dalla stipula del contratto di finanziamento o dalla consegna del bene in caso di leasing;
- c) deliberato per un valore compreso tra 20.000 e 4 milioni di euro, anche frazionato in più iniziative di acquisto;
- d) erogato in soluzione unica, entro 30 giorni dal contratto di finanziamento o consegna del bene in leasing.